

Id	Attività di base		Punto critico	Descrizione	Autocontrollo Oggetto del controllo	Controllo da parte del DQA			Non Conformità	
	Soggetto	Fase				Controllo	Tipo di controllo	Frequenza del controllo		Elemento controllato
1	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Adesione al sistema di qualità QV	Identificazione	Identificazione dell'attività svolta all'interno del sistema di qualità QV	Compilazione ed invio della documentazione utile ai fini del riconoscimento: 1. Domanda di Accesso al Sistema di Controllo; 2. PAP, contenente almeno le seguenti informazioni: - Indirizzi delle UTE/Unità di produzione; - Codice ASL; - Specie e razze allevate e relativo numero di capi; - Processi produttivi, prodotti ottenuti, periodo di produzione;	Controllo domanda e doc. Allegata (Registrazioni di stalla)	D/I	1. Per Allevamenti singoli: 100% degli allevamenti che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per gli allevamenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Documentazione di adesione a sistema dell'Allevamento	Carenza documentale
2	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Adesione al sistema di qualità QV	Identificazione	Identificazione dell'attività svolta all'interno del sistema di qualità QV	Compilazione ed invio della documentazione utile ai fini del riconoscimento: 1. Domanda di Accesso al Sistema di Controllo; 2. PAP, contenente almeno le seguenti informazioni: - Indirizzi delle UTE/Unità di produzione; - Codice ASL; - Specie e razze allevate e relativo numero di capi; - Processi produttivi, prodotti ottenuti, periodo di produzione;	Controllo razze (Registrazioni di stalla)	D/I	1. Per Allevamenti singoli: 100% degli allevamenti che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per gli allevamenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Documentazione di adesione a sistema dell'Allevamento	Carenza documentale
3	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Adesione al sistema di qualità QV	Identificazione	Identificazione dell'attività svolta all'interno del sistema di qualità QV	Compilazione ed invio della documentazione utile ai fini del riconoscimento: 1. Domanda di Accesso al Sistema di Controllo; 2. PAP, contenente almeno le seguenti informazioni: - Indirizzi delle UTE/Unità di produzione; - Codice ASL; - Specie e razze allevate e relativo numero di capi; - Processi produttivi, prodotti ottenuti, periodo di produzione;	Controllo razze (Registrazioni di stalla)	D/I	1. Per Allevamenti singoli: 100% degli allevamenti che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per gli allevamenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Documentazione di adesione a sistema dell'Allevamento	Razze non conformi
4	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Adesione al sistema di qualità QV	Adeguatezza strutture e modalità di conduzione allevamento	Possesso e vigenza registrazione di stalla e conformità ai metodi di conduzione dell'allevamento	Presenza e conservazione delle autorizzazioni sanitarie e attribuzione cod. AU.SS.LL o di altra documentazione comprovante l'attribuzione del codice asl a quel determinato sito	Verifica documentazione attestante la conformità alla normativa cogente	D/I	1. Per Allevamenti singoli: 100% degli allevamenti che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per gli allevamenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Autorizzazioni sanitarie e attribuzione cod. AU.SS.LL	Autorizzazioni sanitarie non presenti o non corrispondenti alla realtà aziendale
5	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Adesione al sistema di qualità QV	Identificazione	Identificazione dell'attività svolta all'interno del sistema di qualità QV	Compilazione ed invio della documentazione utile ai fini del riconoscimento: 1. Domanda di Accesso al Sistema di Controllo; 2. PAP, contenente almeno le seguenti informazioni: - Indirizzi delle UTE/Unità di produzione; - Codice ASL; - Specie e razze allevate e relativo numero di capi; - Processi produttivi, prodotti ottenuti, periodo di produzione;	Controllo domanda e doc. Allegata (Registrazioni di stalla)	I	1. Per Allevamenti singoli: 100% degli allevamenti che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per gli allevamenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Allevamento	Non corrispondenza tra elementi presenti a quanto dichiarato e nella documentazione allegata
6	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Mantenimento dei requisiti	Identificazione	In caso di variazioni sostanziali comunicare modifiche strutturali e modifiche delle modalità di conduzione	1. In caso di allevamenti singoli: Comunicare a DQA la modifica intervenuta; 2. In caso di allevamenti aderenti in filiera comunicare al soggetto capo filiera la modifica intervenuta.	Acquisizione e controllo modifica intervenuta	D/I	1. Per Allevamenti singoli: 100% degli allevamenti che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per gli allevamenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Allevamento riconosciuto	Mancata comunicazione
7	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Mantenimento dei requisiti	Identificazione	In caso di variazioni sostanziali comunicare modifiche strutturali e modifiche delle modalità di conduzione	1. In caso di allevamenti singoli: Comunicare a DQA la modifica intervenuta; 2. In caso di allevamenti aderenti in filiera comunicare al soggetto capo filiera la modifica intervenuta.	Acquisizione e controllo modifica intervenuta	D/I	1. Per Allevamenti singoli: 100% degli allevamenti che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per gli allevamenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Allevamento riconosciuto	Non corrispondenza tra elementi presenti a quanto dichiarato e nella documentazione allegata

Id	Attività di base		Punto critico	Descrizione	Autocontrollo	Controllo da parte del DQA			Non Conformità	
	Soggetto	Fase			Oggetto del controllo	Controllo	Tipo di controllo	Frequenza del controllo		Elemento controllato
8	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Cessazione attività	Cessazione attività	Cessazione attività	1. in caso di allevamenti singoli: Comunicare a DQA la modifica intervenuta; 2. in caso di allevamenti aderenti in filiera comunicare al soggetto capo filiera la modifica intervenuta.	Controllo comunicazione cessazione attività	D/I	1. Per Allevamenti singoli: 100% degli allevamenti che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per gli allevamenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Allevamento riconosciuto	Mancata comunicazione
9	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Identificazione dei capi	Identificazione delle razze bovine presenti in allevamento (Ammesse razze da carne o a duplice attitudine o incroci tra razze da carne e a duplice attitudine)	Possedere/gestire documentazione in autocontrollo per la registrazione dei capi presenti in allevamento (Registro di stalla passaporti, marche auricolari, ecc)	Controllo a campione dell'identificazione	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Attività di identificazione incompleta o imprecisa: senza perdita di rintracciabilità
10	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Identificazione dei capi	Identificazione delle razze bovine presenti in allevamento (Ammesse razze da carne o a duplice attitudine o incroci tra razze da carne e a duplice attitudine)	Possedere/gestire documentazione in autocontrollo per la registrazione dei capi presenti in allevamento (Registro di stalla passaporti, marche auricolari, ecc)	Controllo a campione dell'identificazione	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Attività di identificazione incompleta o imprecisa: con perdita di rintracciabilità
11	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Identificazione dei capi	Identificazione delle razze bovine presenti in allevamento (Ammesse razze da carne o a duplice attitudine o incroci tra razze da carne e a duplice attitudine)	Possedere/gestire documentazione in autocontrollo per la registrazione dei capi presenti in allevamento (Registro di stalla passaporti, marche auricolari, ecc)	Controllo a campione dell'identificazione	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Razze non conformi
12	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Strutture ed impianti	Le strutture di stabulazione devono essere costruite con materiali adeguati e secondo gli standard e le esigenze delle specie allevate e devono assicurare condizioni ambientali di temperatura, circolazione e umidità relativa dell'aria e concentrazione di gas e polveri tali da non nuocere agli animali.	Possedere documentazione in autocontrollo in grado di gestire i requisiti previsti dal Disciplinare	Controllo strutture aziendali	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Strutture aziendali non conformi ai requisiti del Disciplinare
13	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Strutture ed impianti	Il fronte di mangiatoia non deve essere inferiore a 60 cm per capo e/o deve essere prevista l'alimentazione ad libitum.	Possedere documentazione in autocontrollo in grado di gestire i requisiti previsti dal Disciplinare	Controllo strutture aziendali	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Dimensione fronte mangiatoia inferiore a quanto previsto dal Disciplinare e alimentazione ad libitum non garantita
14	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Strutture ed impianti	Devono essere previsti locali/recinti adibiti ad infermeria	Possedere documentazione in autocontrollo in grado di gestire i requisiti previsti dal Disciplinare	Controllo strutture aziendali	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Assenza di locali e recinti adibiti ad infermeria
15	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di conduzione	Durante il periodo di accrescimento-finissaggio i bovini devono essere allevati a stabulazione libera in box multipli, garantendo adeguato movimento fisico in ogni fase	Possedere documentazione in autocontrollo in grado di gestire i requisiti previsti dal Disciplinare	Controllo strutture aziendali	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Metodo di stabulazione non conforme
16	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di conduzione	I bovini allevati su lettiera devono avere a disposizione una superficie non inferiore a 4,0 mq/capo mentre quelli allevati su grigliato devono avere a disposizione una superficie non inferiore a 3,0 mq/capo	Possedere documentazione in autocontrollo in grado di gestire i requisiti previsti dal Disciplinare	Controllo strutture aziendali	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Superficie a disposizione inferiore a quanto previsto dal Disciplinare
17	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di conduzione	Il periodo di accrescimento-finissaggio dei bovini presso l'azienda di allevamento aderente, fino alla macellazione, non può essere inferiore a 5 mesi consecutivi per i bovini maschi e 4 mesi consecutivi per le bovine femmine	Possedere documentazione in autocontrollo in grado di gestire i requisiti previsti dal Disciplinare	Verifica capi inviati al macello	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Allevamento capo/i per un periodo inferiore a quanto previsto dal Disciplinare
18	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di conduzione	Alla macellazione i bovini devono avere una età superiore a 12 mesi, ma non superiore a 22 mesi	Possedere documentazione in autocontrollo in grado di gestire i requisiti previsti dal Disciplinare	Verifica capi inviati al macello	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Allevamento capo/i per un periodo inferiore a quanto previsto dal Disciplinare
19	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di alimentazione	Presenza di piano di razionamento alimentare	Piano di razionamento	Verifica presenza/aggiornamento piano di razionamento alimentare	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Assenza Piano di Razionamento. Mancato aggiornamento Piano di razionamento. Piano di razionamento non coerente con la realtà aziendale
20	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di alimentazione	La razione alimentare deve essere preparata secondo la tecnica Unifeed	Modalità di preparazione della razione	Unifeed	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Modalità di preparazione non conforme



Id	Attività di base		Punto critico	Descrizione	Autocontrollo Oggetto del controllo	Controllo da parte del DQA				Non Conformità
	Soggetto	Fase				Controllo	Tipo di controllo	Frequenza del controllo	Elemento controllato	
21	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di alimentazione	Razione alimentare con caratteristiche definite al § 5 del Disciplinare di produzione del Vitellone/Scottona ai cereali	Piano di razionamento e razione alimentare	Quota cereali e foraggi Quota insilato Quota frazione fibrosa Quota di amido Prodotti di origine vegetali consentiti	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Mancato rispetto delle caratteristiche definite nel disciplinare
22	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di alimentazione	Alimentazione priva di grassi animali aggiunti	Caso 1 (Acquisto da Mangimifici certificati): 1. Acquisto di alimenti da mangimifici in possesso di certificazione "No grassi animali aggiunti" 2. Conservazione documentazione di acquisto 3. Conservazione Cartellino identificativo del mangime 4. Conservazione del certificato del Mangimificio Fornitore Caso 2 (Acquisto da Mangimifici non Certificati): 1. Conservazione documentazione di acquisto 2. Conservazione Cartellino identificativo del mangime 3. Mantenimento registro carico scarico mangime	Presenza documentazione di acquisto del mangime e Registro di carico scarico mangime	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Documentazione assente Documentazione carente o non corrispondente alla realtà
23	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di alimentazione	Alimentazione priva di grassi animali aggiunti	Caso 2 (Acquisto da Mangimifici non Certificati): 1. Allevamenti in filiera: effettuare 1 analisi semestrale sul 100% degli allevamenti che acquistano alimento da fornitori non in possesso di certificazione "No grassi animali aggiunti" 2. Allevamenti singoli: effettuare 1 analisi/anno su Unifeed prelevato in allevamento	Assenza di grassi animali aggiunti	A	cfr. § 7.2.2 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Presenza di alimenti contenenti grassi animali aggiunti
24	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di alimentazione	Alimentazione priva di grassi animali aggiunti	Caso 2 (Acquisto da Mangimifici non Certificati): Conservazione rapporti di prova dell'attività svolta in autocontrollo	Rapporti di prova e rispetto delle frequenze di controllo	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Assenza rapporti di prova Mancato rispetto frequenze previste in autocontrollo Presenza di rapporti di prova Positivi senza gestione della Non Conformità
25	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Tecniche di alimentazione	Tecniche di conservazione alimenti: Segregazione tra alimenti consentiti e alimenti non consentiti	Corretta segregazione degli alimenti e presenza di alimenti in buono stato di conservazione	Verifica della corretta segregazione degli alimenti e presenza di alimenti in buono stato di conservazione	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Presenza di alimenti stoccati in maniera promiscua o in cattivo stato di conservazione
26	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Trattamenti farmacologici	I bovini sottoposti a trattamenti con corticosteroidi, durante il periodo di accrescimento-finissaggio che rientra nel campo di applicazione del presente disciplinare, sono esclusi dall'uso del marchio QV	Esclusione dal marchio QV dei bovini trattati con corticosteroidi negli ultimi 5 mesi per i bovini maschi e 4 mesi per le bovine femmine	Registro trattamenti Mod. 4 - Dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Mancata esclusione del capo dal Marchio QV con mancata segnalazione al macello del capo trattato con trattamenti vietati dal Disciplinare di produzione

Id	Attività di base		Punto critico	Descrizione	Autocontrollo		Controllo da parte del DQA			Non Conformità
	Soggetto	Fase			Oggetto del controllo	Controllo	Tipo di controllo	Frequenza del controllo	Elemento controllato	
27	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Identificazione e tracciabilità	L'azienda di allevamento deve assicurare la tracciabilità delle materie prime acquistate ed utilizzate per l'alimentazione degli animali mediante la conservazione ordinata dei documenti di acquisto (DDT, cartellini mangimi, fatture, ecc.) o la tenuta di un registro che riporti almeno le seguenti informazioni: - nome e/o codice del prodotto; - azienda produttrice; - lotto di produzione o riferimenti ai documenti di acquisto; - quantità acquistata; - data di inizio somministrazione; - data di fine somministrazione; - partita o gruppo di animali cui il prodotto è stato somministrato. Per ciò che attiene le materie prime autoprodotte, l'azienda deve registrare le seguenti informazioni riguardanti gli alimenti zootecnici: - trattamenti fitosanitari; - superficie coltivata; - quantità e periodo di raccolta; - eventuali trattamenti post-raccolta e luogo di svolgimento; - data di inizio somministrazione; - data di fine somministrazione; - partita o gruppo di animali cui il prodotto è stato somministrato.	Presenza del registro carico/scarico mangimi con le informazioni previste dal Disciplinare di produzione in maniera tale da garantirne la rintracciabilità	Registro carico/scarico mangimi e Tracciabilità delle materie prime utilizzate	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Assenza registro carico/scarico mangimi Carenze documentali in merito al registro carico/scarico mangimi Perdita di tracciabilità delle materie prime utilizzate (bilancio di massa)
28	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Identificazione e tracciabilità	L'azienda deve applicare un manuale di buone pratiche di allevamento atte alla gestione dell'azienda: - anagrafe e rintracciabilità degli animali; - gestione degli approvvigionamenti e alimentazione; - gestione sanitaria dell'azienda; - benessere animale; - gestione effluenti zootecnici; - pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione; - formazione del personale.	Presenza documentazione di sistema atta a garantire la corretta gestione dell'allevamento	Manuale di Buone pratiche di allevamento	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Manuale non presente o non applicato correttamente
29	Allevamento: Aziende di produzione primaria	Allevamento	Identificazione e tracciabilità dei capi	L'allevamento deve registrare tutte le informazioni riguardanti la fase di avvio al macello degli animali allevati in conformità al presente disciplinare (date di consegna, trasportatore, macello di destinazione, composizione e consistenza dei lotti di produzione, ecc.)	Mantenere la registrazione di carico/scarico animali come da normativa cogente	Mod. 4 Registro di stalla DDT trasporto animali	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Allevamento riconosciuto	Assenza documentazione di trasferimento capi Documentazione trasferimento capi incompleta o non corretta
30	Mangimificio: Aziende di produzione post-primaria	Adesione al sistema di qualità QV	Identificazione	Identificazione dell'attività svolta all'interno del sistema di qualità QV	Impegno ad applicare il disciplinare di produzione del vitellone/scottona ai cereali per ciò che riguarda la preparazione dei mangimi	Controllo della documentazione attestante l'impegno	D/I	Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capofiliera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Attività di autocontrollo presso soggetto capofiliera	Assenza documentazione attestante l'impegno ad applicare il disciplinare di produzione del vitellone/scottona ai cereali
31	Mangimificio: Aziende di produzione post-primaria	Produzione no grassi animali aggiunti	Assenza di grassi animali e gestione della cross contamination	Caso 1 (Mangimifici con certificazione "No grassi animali aggiunti"): Presenza di certificazione "No grassi animali aggiunti" rilasciata da Organismo di controllo accreditato	Certificazione/certificato	Presenza della certificazione	D/I	Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capofiliera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Attività di autocontrollo presso soggetto capofiliera	Assenza del certificato
32	Mangimificio: Aziende di produzione post-primaria	Produzione no grassi animali aggiunti	Assenza di grassi animali e gestione della cross contamination	Caso 2 (Mangimifici senza certificazione "No grassi animali aggiunti"): 1. presenza manuale di produzione mangimi No grassi animali	Procedure atte ad evitare la cross contamination e a garantire la rintracciabilità delle produzioni	Attività di autocontrollo	D/I	Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capofiliera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Attività di autocontrollo presso soggetto capofiliera	Assenza di procedure o procedure non applicate correttamente Mancata applicazione dell'attività di autocontrollo
33	Mangimificio: Aziende di produzione post-primaria	Produzione no grassi animali aggiunti	Assenza di grassi animali e gestione della cross contamination	Caso 2 (Mangimifici senza certificazione "No grassi animali aggiunti")	Effettuare analisi annuali sul 100% dei mangimifici non in possesso di certificazione "No grassi animali aggiunti"	Attività di autocontrollo	D/I	Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capofiliera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Rapporti di prova e rispetto delle frequenze di prelievo stabilito in autocontrollo	Assenza rapporti di prova Mancato rispetto frequenze previste in autocontrollo Presenza di rapporti di prova Positivi senza gestione della Non Conformità

Id	Attività di base		Punto critico	Descrizione	Autocontrollo Oggetto del controllo	Controllo da parte del DQA			Non Conformità	
	Soggetto	Fase				Controllo	Tipo di controllo	Frequenza del controllo		Elemento controllato
34	Mangimificio: Aziende di produzione post-primaria	Invio Mangime	Dichiarazione "No grassi animali aggiunti, Identificazione e rintracciabilità	Conformità del cartellino del mangime e delle indicazioni accompagnatorie	Cartellino del mangime e documentazioni accompagnatorie	Attività di autocontrollo	D/I	Verifica documentale presso i soggetti della filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Documentazione di "acquisto" Mangimi	Documentazione assente Documentazione carente o non corrispondente alla realtà
35	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post-primaria	Adesione al sistema di qualità QV	Identificazione	Identificazione dell'attività svolta all'interno del sistema di qualità QV	Compilazione ed invio della documentazione utile ai fini del riconoscimento: 1. Domanda di Accesso al Sistema di Controllo 2. Modello ELE_LVS – Elenco anagrafiche degli operatori; 3. PAP, contenente almeno le seguenti informazioni: - Indirizzi delle UTE/Unità di produzione; - Identificativi di autorizzazione/registrazione; - Processi produttivi, prodotti ottenuti, periodo di produzione;	Controllo domanda e doc. Allegata	D/I	1. Per impresa di lavoraz. singola: 100% delle imprese di lavoraz. che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per le imprese di lavoraz. aderenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Documentazione di adesione a sistema	Carenza documentale
36	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post-primaria	Adesione al sistema di qualità QV	Identificazione	Identificazione dei fornitori della materia prima Modello ELE_LVS e della eventuale filiera rappresentata	Verifica fornitori materia prima in elenco detenuto da DQA	Controllo MOD_ELE_LVS	D/I	1. Per impresa di lavoraz. singola: 100% delle imprese di lavoraz. che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per le imprese di lavoraz. aderenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Macello/ sezionatore/ confezionatore	Carenza documentale
37	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post-primaria	Mantenimento dei requisiti	Identificazione	In caso di variazioni sostanziali comunicare modifiche strutturali e modifiche delle modalità di conduzione	1. in caso di impresa di lavoraz. singola: comunicare a DQA la modifica intervenuta; 2. in caso di imprese di lavoraz. aderenti in filiera comunicare al soggetto capo filiera la modifica intervenuta.	Acquisizione e controllo modifica intervenuta	D/I	1. Per impresa di lavoraz. singola: 100% delle imprese di lavoraz. che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per le imprese di lavoraz. aderenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Macello/ sezionatore/ confezionatore riconosciuto	Mancata comunicazione
38	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post-primaria	Mantenimento dei requisiti	Identificazione	In caso di variazioni sostanziali comunicare modifiche strutturali e modifiche delle modalità di conduzione	1. in caso di impresa di lavoraz. singola: comunicare a DQA la modifica intervenuta; 2. in caso di imprese di lavoraz. aderenti in filiera comunicare al soggetto capo filiera la modifica intervenuta.	Acquisizione e controllo modifica intervenuta	D/I	1. Per impresa di lavoraz. singola: 100% delle imprese di lavoraz. che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per le imprese di lavoraz. aderenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Macello/ sezionatore/ confezionatore riconosciuto oggetto di modifica	Non corrispondenza tra elementi presenti a quanto dichiarato e nella documentazione allegata
39	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post-primaria	Cessazione attività	Cessazione attività	Cessazione attività	La cessazione dell'attività deve essere comunicata: 1. in caso di impresa di lavoraz. singola - comunicazione al DQA 2. In caso di imprese di lavoraz. aderenti in filiera - comunicazione al soggetto capo-filiera	Controllo comunicazione cessazione attività	D/I	1. Per impresa di lavoraz. singola: 100% delle imprese di lavoraz. che presentano singolarmente la domanda di adesione; 2. Per le imprese di lavoraz. aderenti in filiera Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo-filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Macello/ sezionatore/ confezionatore riconosciuto oggetto di modifica	Mancata comunicazione
40	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post-primaria	Accettazione degli animali	Accettazione degli animali da allevamenti QV	Accettazione degli animali da allevamenti QV	Il Macello deve accettare animali da allevamenti QV presenti nel MOD_ELE_LVS corredati da tutta la documentazione accompagnatoria in grado di garantire la rintracciabilità	Verifica della corretta gestione della fase di accettazione dell'animale	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Animale in accettazione e documentazione accompagnatoria dell'animale	Provenienza da allevamenti non QV e documentazione accompagnatoria assente o incompleta
41	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post-primaria	Accettazione degli animali	Accettazione degli animali da allevamenti QV	Età dei capi	Età compresa fra i 12 e i 22 mesi	Verifica della corretta gestione della fase di accettazione dell'animale	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Passaporto bovino o documentazione prevista dalla normativa cogente	Età non conforme al disciplinare

Id	Attività di base		Punto critico	Descrizione	Autocontrollo Oggetto del controllo	Controllo da parte del DQA			Non Conformità	
	Soggetto	Fase				Controllo	Tipo di controllo	Frequenza del controllo		Elemento controllato
42	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post- primaria	Macellazione/ sezionamento/ confezionamento	Assenza promiscuità e rintracciabilità	Applicazione di procedure di gestione della rintracciabilità atte a garantire la segregazione tra bovini QV e bovini Convenzionali	Procedure di rintracciabilità aziendali	Rintracciabilità dei bovini QV in fase di lavorazione	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Realtà operativa, procedure di rintracciabilità, di identificazione e bilancio di massa	Mancata o erronea applicazione delle procedure di rintracciabilità Promiscuità tra carni di vitellone/ scottona QV e convenzionali
43	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post- primaria	Macellazione/ sezionamento/ confezionamento	Classificazione carcasse	Classificazione A - E	Identificazione della corretta classificazione delle carcasce	Classificazione	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Corretta classificazione	Carcassa di categoria diversa da quella prevista
44	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post- primaria	Macellazione/ sezionamento/ confezionamento	Classificazione carcasce	Classe di conformazione	Conformazione carcassa classe di conformazione SEUR	Classificazione	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Corretta classificazione	Carcassa di categoria diversa da quella prevista
45	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post- primaria	Macellazione/ sezionamento/ confezionamento	Classificazione carcasce	Stato di ingrassamento	Stato di ingrassamento 2 - 3	Classificazione	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Corretta classificazione	Carcassa di categoria diversa da quella prevista
46	Macello/ sezionatore/ confezionatore: Aziende di produzione post- primaria	Confezionamento prodotto finito	Etichettatura del prodotto	Etichettatura in conformità all'art. 11 del Disciplinare di produzione del Vitellone/Scottona ai cereali QV	Conformità delle etichette	Verifica etichette in conformità alle prescrizioni dell'art. 11 del Disciplinare di produzione del Vitellone/Scottona ai cereali QV	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Etichetta	Etichette non conformi
47	Punti vendita: Aziende di produzione post-primaria	Adesione al sistema di qualità QV	Identificazione	Identificazione dell'attività svolta all'interno del sistema di qualità QV	Impegno ad applicare le procedure specifiche per il prodotto commercializzato allo stato sfuso o preincartato	Controllo della documentazione attestante l'impegno	D/I	Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo- filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Attività di autocontrollo presso soggetto capo-filiera	Carenza documentale
48	Punti vendita: Aziende di produzione post-primaria	Identificazione dell'attività svolta all'interno del sistema di qualità QV	Identificazione	Identificazione dei fornitori della materia prima Modello ELE_LVS e della eventuale filiera rappresentata	Verifica fornitori materia prima in elenco detenuto da DQA	Controllo MOD_ELE_LVS	D/I	Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo- filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Punto vendita	Carenza documentale
49	Punti vendita: Aziende di produzione post-primaria	Mantenimento dei requisiti	Identificazione	In caso di variazioni sostanziali comunicare modifiche strutturali e modifiche delle modalità di conduzione	Comunicare al soggetto capo filiera la modifica intervenuta.	Acquisizione e controllo modifica intervenuta	D/I	Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capo- filiera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Punto vendita riconosciuto	Mancata comunicazione

Id	Attività di base		Punto critico	Descrizione	Autocontrollo Oggetto del controllo	Controllo da parte del DQA				Non Conformità
	Soggetto	Fase				Controllo	Tipo di controllo	Frequenza del controllo	Elemento controllato	
50	Punti vendita: Aziende di produzione post-primaria	Mantenimento dei requisiti	Identificazione	In caso di variazioni sostanziali comunicare modifiche strutturali e modifiche delle modalità di conduzione	Comunicare al soggetto capo filiera la modifica intervenuta.	Acquisizione e controllo modifica intervenuta	D/I	Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capofiliera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Punto vendita riconosciuto	Non corrispondenza tra elementi presenti a quanto dichiarato e nella documentazione allegata
51	Punti vendita: Aziende di produzione post-primaria	Cessazione attività	Cessazione attività	Cessazione attività	Comunicare al soggetto capo filiera la cessazione dell'attività.	Controllo comunicazione cessazione attività	D/I	Verifica Documentale svolta durante la Verifica Ispettiva presso il soggetto capofiliera secondo le frequenze previste al § 7.1 del PdC	Punto vendita riconosciuto	Mancata comunicazione
52	Punti vendita: Aziende di produzione post-primaria	Identificazione carne QV	Modalità di identificazione della carne QV	Segregare le carni QV da carni convenzionali	Gestione della rintracciabilità di filiera delle carni QV	Verifica movimentazioni di carico e scarico delle carni QV e corretta identificazione delle stesse	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Identificazione delle carni presso il punto vendita. Bilancio di massa tra carni in carico e carni in scarico	Procedure di rintracciabilità assenti o non correttamente applicate Perdita di rintracciabilità
53	Punti vendita: Aziende di produzione post-primaria	Confezionamento prodotto finito	Etichettatura del prodotto	Etichettatura in conformità all'art. 11 del Disciplinare di produzione del Vitellone/Scottona ai cereali QV	Conformità delle etichette	Verifica etichette in conformità alle prescrizioni dell'art. 11 del Disciplinare di produzione del Vitellone/Scottona ai cereali QV	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Etichetta	Etichette non conformi
54	Organizzazione capofiliera	Gestione della filiera QV	Predisposizione ed applicazione di un Piano di autocontrollo che comprenda tutti i requisiti del disciplinare QV	Conformità ai requisiti previsti dal LVS 01 e dal relativo allegato A	Applicazione e rispetto del Piano di autocontrollo	Verifica applicazione del Piano di autocontrollo nel rispetto delle frequenze previste al § 7.1 del PdC del Vitellone/Scottona ai cereali QV	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Autocontrollo	Piano di autocontrollo inesistente / inadeguato / non applicato o applicato parzialmente
55	Organizzazione capofiliera	Gestione della filiera QV	Soggetti aderenti alla filiera QV	Aggiornare gli elenchi distinti per categoria di operatore dei soggetti aderenti alla filiera	Elenchi distinti per categoria di operatore	Aggiornamento elenchi	I	cfr. § 7.1 del PdC Vitellone/Scottona ai cereali	Elenchi operatori	Elenchi assenti o non aggiornati
56	Organizzazione capofiliera	Gestione della filiera QV	Quantitativi di "carni" conformi e a marchio QV prodotti	Quantitativi di "carni" conformi e a marchio QV prodotti	Mantenere e comunicare al DQA registrazioni in merito ai quantitativi di prodotto conforme e ceduto a marchio QV	Quantitativi prodotti conformi e a marchio QV	D	Quadrimestrale	Quantitativi dichiarati	Mancato invio dell'informazione